in edicola il martedì

GIORNALE di MONZA

Il Settimanale della Brianza • fondato nel 2001 • n. 20 • Martedì 13 Maggio 2008 • Euro 1,20

postapress ventiquattrore

NetweeK • Media locali • www.giornaledimonza.it

SABATO AL MANZONI INCONTRO ORGANIZZATO DALL'HENSEMBERGER

Convegno: «Insieme Capaci di reagire» Combattere le mafie con la legalità

(lzm) Lotta alla mafia, educazione alla legalità, combattere contro l'indifferenza, l'egoismo, e la sopraffazione del più forte ai danni dei più deboli: sono questi i temi che hanno spinto l'istituto Hensemberger ad organizzare il convegno: «Insieme Capaci di reagire».

L'evento, che ha avuto il patrocinio del Comune e della Regione, si svolgerà sabato al teatro Manzoni dalle 9.30. Sul palco si alterneranno numerosi ospiti, dal segretario del presidente della Regione Formigoni, **Stefano D'Ambruoso**, sostituto procuratore presso il tribunale di Milano, ma soprattutto **Nicolò Mannino**, professore e coordinatore del centro studi «Parlamento della Legalità», il quale aveva già incontrato gli studenti dell'Hensemberger il 17 dicembre, lasciando decisamente colpiti. «L'incontro sulla legalità tenuto da Mannino è stato così coinvolgente ed intenso che molti ragazzi hanno da subito deciso di dare il proprio contributo scrivendo le proprie osservazioni su dei "pizzini", che sono stai poi consegnati allo stesso professore – ha commentato **Davide Ravasi**, studente di IVD2, autore di un opuscolo sulle origini della Mafia, realizzato insieme ai compagni **Marco Bianconi** e **Giorgio Rivolta**, che tra l'altro verrà distribuito durante il convegno – Io vivo a Lissone, e sono testimone di numerose azioni di microcriminalità, atti di vandalismo e bullismo, che avvengono in periferia. Volevo quindi dare il mio contributo nella lotta alla criminalità ed ho partecipato alla realizzazione dell'opuscolo».

Durante il convegno al Manzoni sui rami di un albero di cartone saranno inoltre appesi tutti i «pizzini» scritti dagli studenti e verrà pure proiettato un cortometraggio tematico realizzato dai ragazzi della IVD2.